



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. ~~Morri~~, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Einaudi

ESAME DI STATO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° E

INDIRIZZO:

**Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione
Comm. Pubblicitaria**

Indice

| | |
|--|---------|
| 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | |
| 1.1 Profilo professionale in uscita | Pag. 3 |
| 1.2 Quadro orario settimanale | Pag. 4 |
| 2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE | |
| 2.1 Composizione Consiglio di Classe | Pag. 5 |
| 2.2 Continuità docenti | Pag. 6 |
| 2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe | Pag. 6 |
| 2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti | Pag. 7 |
| 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA | |
| 3.1 Metodologie e strategie didattiche | Pag. 8 |
| 3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo | Pag. 10 |
| 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio | Pag. 12 |
| 4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA | |
| 4.1 Attività e progetti svolti nel triennio | Pag. 16 |
| 4.2 Attività di recupero e potenziamento | Pag. 18 |
| 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | |
| 5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline | Pag. 19 |
| 5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta | Pag. 19 |
| 5.3 Criteri attribuzione crediti | Pag. 21 |
| 6. CONTENUTI DISCIPLINARI | |

| | |
|---|---------|
| Religione (o attività integrativa) | Pag. 24 |
| Italiano | Pag. 25 |
| Storia | Pag. 27 |
| Storia dell'Arte | Pag. 29 |
| Inglese (prima lingua) | Pag. 34 |
| Spagnolo (seconda lingua) | Pag. 36 |
| Matematica | Pag. 39 |
| Tecniche Professionali Servizi Commerciali | Pag. 41 |
| Tecniche Professionali Servizi Pubblicitari | Pag. 43 |
| Tecniche di comunicazione e relazione | Pag. 45 |
| Scienze motorie e sportive | Pag. 47 |
| Educazione civica | Pag. 49 |
| 7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO | |
| 7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova | Pag. 51 |
| 7.2 Griglia di valutazione colloquio | Pag. 59 |
| 7.3 Simulazione prima prova scritta esame di Stato | Pag. 61 |
| 7.4 Simulazione seconda prova scritta esame di Stato | Pag. 71 |
| ALLEGATI | Pag. 74 |
| FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 75 |

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione Commerciale Pubblicitaria

Il diplomato in "Operatore Servizi Commerciali Opz. Promozione Commerciale Pubblicitaria" in particolare sa:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e conoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Interagire col sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle

vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

1.2 Quadro orario settimanale

| | I | II | III | IV | V |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| AREA COMUNE | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Matematica e informatica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economia | | 1 | | | |
| Fisica | 2 | | | | |
| Chimica | | 2 | | | |
| Scienze Motorie Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica/ora alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| Lingua Francese/Spagnola | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnica Pr. Servizi Commerciali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica gestionale e laboratorio | 2 | 2 | | | |
| Tecniche dei servizi commerciali e pubblicitari | 3 | 3 | 8 | 8 | 8 |
| Laboratorio tecnico dei servizi com. pubblicitari in presenza | 2* | 2* | 2* | 2* | 2* |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Tecniche di comunicazione | | | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

| COGNOME E NOME | Tempo determinato/ Indeterminato | DISCIPLINA/E |
|-------------------|-------------------------------------|---|
| CASADEI CRISTINS | T.D. | RELIGIONE CATTOLICA |
| GAMBERINI CECILIA | T.I. | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| GAMBERINI CECILIA | T.I. | STORIA |
| URBANI MONICA | T.I. | STORIA DELL'ARTE |
| SERPA EMMA | T.I. | LINGUA INGLESE |
| URBANI MONICA | T.I. | 2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO |
| FABBRI ELENA | T.D. | MATEMATICA |
| ALOIA LUIGI | T.D. | TEC. PROF. SERV. COMM. |
| PULICI GLORIA | T.I. | TEC.PROF.SERV.PUBBLICITARI |
| BACCHIOCCHI PAOLA | T.D. | LABORATORIO TECN. SERV. PUBBLICITARI |
| FABBRI GESSICA | T.I. | TEC. COM. RELAZIONE |
| DONINI DANIELA | T.I. | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| BONAFEDE ANGELA | T.I. | SOSTEGNO |

2.2 Continuità docenti

| Disciplina | 3^ E 2019/2020 | 4^ E 2020/2021 | 5^ E 2021/2022 |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Religione | X | X | X |
| Lingua e letteratura italiana | X | X | X |
| Storia | X | X | X |
| Storia dell'arte | | | X |
| Prima lingua inglese | X | X | X |
| Seconda lingua spagnolo | | X | X |
| Matematica | | | X |
| Tec. Prof. Serv. Commerciali | | | X |
| Tec. Prof. Serv. Pubblicitari | | | X |
| Lab. Tec. Serv. Pubblicitari | | X | X |
| Tec. Com. Relazione* | X | X (SUPPL) X | X (SUPPL) X |
| Scienze motorie e sport | X | X | X |
| Sostegno | X | X | X |

*A fine primo quadrimestre della classe quarta fino alla fine del primo quadrimestre della classe quinta la docente Gessica Fabbri è andata in maternità. Ha ripreso l'attività didattica continuativa in questo anno scolastico.

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Obiettivi Comportamentali (Trasversali) :

- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Abituarsi a collaborare con gli adulti e con i compagni;
- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare persone e cose.
-

Obiettivi cognitivi:

Conoscenze:

- Sapere i contenuti delle varie discipline componenti l'area comune e di indirizzo;
- Acquisire una cultura generale e padronanza nell'area linguistico-espressiva;
- Conoscere strategie, tecniche e modelli della comunicazione pubblicitaria;
- Conoscere le nuove tecnologie informatiche.

Competenze:

- Utilizzare operativamente le conoscenze acquisite;
- Esprimersi correttamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo appropriato;
- Applicarsi in modo efficiente e sistematico;
- Applicare nozioni, regole, principi e modelli interpretativi appresi, in modo appropriato;
- Usare le tecnologie informatiche in modo efficace.

Capacità:

- Acquisire abilità logico-espressive;
- Capire, analizzare ed elaborare le conoscenze acquisite;
- Individuare possibili collegamenti e connessioni;
- Riflettere ed apportare contributi personali.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe è composta da 23 alunni (11 maschi e 12 femmine) e include 11 alunni con DSA, 2 alunni BES e un'alunna con programmazione differenziata, Lg 104/92. (Per i dettagli si rimanda alla documentazione degli Allegati).

La classe ha subito alcune modifiche nel corso del triennio: due studenti che si sono uniti al resto della classe, ripetevano la classe terza del medesimo istituto, mentre due studentesse provenivano da altri istituti. In quarta sono stati ammessi tutti gli studenti anche se alcuni di loro presentavano insufficienze, secondo quanto stabilito dall' OM 16 maggio 2020 n. 11. Solo un'alunna, che non ha mai frequentato dall'inizio del terzo anno scolastico e non aveva formalmente presentato la richiesta di ritiro, non viene ammessa alla classe quarta. Alla fine del quarto anno solo un'alunna non viene ammessa al quinto.

In quinta si sono aggiunti due studenti provenienti dal corso di grafica del medesimo istituto che non erano stati ammessi all'esame di stato 2020/21. In questi ultimi tre anni scolastici si sono susseguiti tre docenti di Tecniche Professionali dei Servizi Pubblicitari, tre di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, tre di matematica e tre di storia dell'arte. La professoressa di Tecniche di comunicazione e relazioni è andata in maternità a cavallo tra il quarto e il quinto anno.

La classe si dimostra tranquilla dal punto di vista disciplinare in aula, anche se il rendimento non è del tutto soddisfacente. L'impegno nello studio infatti non è costante e non permette di segnalare eccellenze all'interno del gruppo classe. Si evidenzia inoltre, che per alcuni alunni la frequenza non è stata regolare sia durante le lezioni in presenza sia durante la DDI. In questa particolare situazione alcuni si sono rifiutati di accendere le telecamere nonostante i ripetuti richiami. Diversi sono stati gli episodi di assenze strategiche per evitare interrogazioni e verifiche scritte. Per alcuni alunni, i ritardi e le uscite anticipate in corrispondenza delle interrogazioni sono state eccessive.

Altri alunni hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un discreto interesse e si sono impegnati in modo costante e costruttivo, raggiungendo una maggiore consapevolezza ed autostima. È da sottolineare il comportamento lodevole e partecipe della classe nella cornice del progetto PCTO dedicato all'archivio fotografico inedito di Marco Pesaresi a partire dal terzo anno scolastico. In tali attività la partecipazione vivace degli alunni ha permesso di elaborare le tematiche trattate in modo maturo e professionale. Il lavoro ha raggiunto il suo culmine e punto di arrivo con la partecipazione al SiFest di Savignano sul Rubicone, con una mostra fotografica dedicata.

Al termine del primo quadrimestre solo 7 alunni presentavano un profitto pienamente positivo, 2 alunni una sola insufficienza e 8 alunni con due o più insufficienze. Le materie dove si sono riscontrate maggiori difficoltà sono state Matematica, Tecnica professionale dei servizi pubblicitari e Tecnica di comunicazione e relazione. In modo particolare, alcuni alunni presentano gravi lacune derivanti dalla scarsa partecipazione alla materia d'indirizzo, fatto aggravato dalla mancanza di continuità didattica e dai periodi di DDI e DAD.

Si evidenzia inoltre che una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe solo in modo sufficiente, mentre la restante in modo discreto.

| Classe | Scrutinati | | | Ammessi | | | Non ammessi | | | Debiti formativi | | | Ammessi a settembre | | | Non ammessi a settembre | | |
|----------------|------------|----|-------|---------|----|-------|-------------|---|------|------------------|---|------|---------------------|---|------|-------------------------|---|------|
| | M | F | TO T. | M | F | TO T. | M | F | TOT. | M | F | TOT. | M | F | TOT. | M | F | TOT. |
| 3 ^a | 11 | 12 | 23 | 11 | 11 | 22 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4 ^a | 11 | 11 | 22 | 11 | 10 | 21 | 0 | 1 | 1 | 5 | 2 | 7 | 5 | 2 | 7 | 0 | 0 | 0 |

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio del quinto anno, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Alla fine del primo quadrimestre, dal mese di febbraio, è stato effettuato il recupero in itinere e per mezzo di corsi, nelle discipline che presentavano alunni insufficienti, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline. Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte dell'esame di Stato, al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle tipologie, articolazioni e fasi delle stesse.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti METODOLOGIE e

STRATEGIE DIDATTICHE:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- Problem solving
- attività di laboratorio
- simulazioni di casi professionali
- peer to peer
- progetti con enti esterni
- viaggi di istruzione, visite guidate
- incontri con personaggi del mondo della cultura e delle imprese di settore.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti STRUMENTI:

- lavagna
- Lim
- testi in adozione
- materiale audio-visivo
- giornali e riviste
- Cdrom e DVD
- calcolatrici e/o tabelle di calcolo
- Computer
- Software di grafica dedicati (Photoshop- Illustrator- Indesign-Premiere)
- piattaforma Gsuite

Per l'inclusione degli alunni, in particolare certificati H e DSA, i Consigli di Classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno pianificato strategie e metodologie di insegnamento elaborate *ad hoc*, hanno aderito ai progetti e seguito le indicazioni precisate nel P.T.O.F. d'Istituto.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Indicare brevemente i principali ambienti di apprendimento, gli strumenti, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo.

Organizzazione dei contenuti

| | ITA | STO | ING | SPA | MAT | STORIA ARTE | TEC. PROF. SERV. COM. | TEC. PROF. SERV. PUB. | TEC. COM. REL. | SCIENZE MOTORIE | REL |
|----------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-------------|-----------------------|-----------------------|----------------|-----------------|-----|
| Moduli e unità didattiche | X | X | X | X | X | X | x | X | x | x | X |
| Percorsi pluridisciplinari | X | X | X | X | | X | x | X | x | | X |
| Prospetti, schemi, mappe | X | X | X | X | | X | | X | x | | |
| Sviluppo di nodi tematici | X | X | | X | | X | | | | | |
| Debate | | | | | | | | | | | |
| Cooperative learning | X | X | X | | | | | X | | | |
| Altro | | | | | | | | | | x | |

Tipologia delle attività formative

| | ITA | STO | ING | SPA | MAT | STORIA ARTE | TEC. PROF. SERV. COM. | TEC. PROF. SERV. PUB. | TEC. COM. REL. | SCIENZE MOTORIE | REL |
|------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-------------|-----------------------|-----------------------|----------------|-----------------|-----|
| Lezioni frontali | X | X | X | X | X | X | x | X | x | X | X |
| Lavori di gruppo | X | | | | X | | | X | | X | |
| Discussione guidata | X | X | X | | | | | | x | | X |
| Attività laboratoriali | X | | | | | | | X | | | |
| Lavori individuali | X | X | X | X | X | X | X | X | x | | |
| Altro | | | | | | | | | | X | |

Strumenti e risorse

| | ITA | STO | ING | SPA | MA T | STO ART E | TEC. PROF. SERV. COM. | TEC. PROF. SERV. PUB. | TEC. COM. REL. | SCIENZE MOTORI E | RE L |
|--|-----|-----|-----|-----|---------|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|---------|
| Libri di testo | X | X | X | X | X | X | | X | x | x | X |
| Fotocopie | X | X | X | | | | | | | | X |
| Strumenti digitali e multimediali e software didattici | X | X | X | | | | x | X | x | x | |
| LIM | X | X | X | X | X | X | x | X | x | | X |
| Testi integrativi | X | X | X | X | | X | x | X | | | |

Spazi

| | ITA | STO | ING | FRA/SP A | MA T | STO ART E | TEC. PROF. SERV. COM. | TEC. PROF. SERV. PUB. | TEC. COM. REL. | SCIENZE MOTORI E | RE L |
|--|-----|-----|-----|-------------|---------|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|---------|
| Laboratori (linguistici, informatici ecc.) | | | | | | | | X | | | |
| Aula | X | X | X | X | X | X | X | X | x | X | X |
| Aula Magna | X | X | | | | | X | X | | X | |
| Biblioteca | X | | | | | | | | | | |
| Palestre | | | | | | | | | | X | |
| Altro | | | | | | | | | | x | |

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Indicare quali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono attuati nel corso degli anni.

| Anno scolastico | Descrizione percorso | Monte ore | N. alunni coinvolti |
|-----------------|--|-----------|---------------------|
| 2019-2020 | PIATTAFORMA IFS CONFAO: simulazione di un'associazione culturale e creazione di un catalogo dedicato alle fotografie inedite di Marco Pesaresi | 47/57h | 22 |
| | Meeting online con l'azienda madrina "Savignano immagini", presentazione del progetto di impresa formativa simulata. | 3.30 h | 22 |
| | "Workshop online con YouthEmpowered e Coca-Cola HBC Italia" ONLINE | 1.30 h | 22 |
| | Incontro con Margherita Asta, progetto mafia | 2 h | 22 |
| | Incontro con avvocat Marianna Mordini sul copyright e diritto d'autore | 2h | 22 |
| | Incontro con general manager di DAVI Filippo Gamberini. "ITALIA E CINA AI TEMPI DEL COVID19: DUE SISTEMI A CONFRONTO" | 2.30 h | 22 |
| | Incontro con Giovanni Fuga, docente universitario di design | 2.30 h | 22 |
| | Incontro con giudice Davide Ercolani, progetto mafia | 2 h | 22 |

| | | | |
|-----------|--|------|----|
| | <p>“Adolescenti e migranti: poesia di resistenza e azione” Promosso da Società Psicoanalitica Italiana SPI, Società Italiana di Psicodramma Analitico S.I.Ps.A e C.O.I.R.A.G, Associazione Arcobaleno e la collaborazione di Associazione Margaret, Istituto Scienze dell’Uomo-progetto Interazioni, Cooperative CAD e Cento Fiori e le Scuole Superiori.</p> | 8 h | 22 |
| 2020/2021 | <p>PROGETTO L’ONDA-Teatro d’Alcantara, Istituto Storico riminese</p> | 10 h | 21 |
| | <p>Coca-Cola #YouthEmpowered</p> | 25 h | 21 |
| | <p>Simulazione organizzazione evento culturale, in collaborazione con Savignano Immagini. Realizzazione di una mostra fotografica. (Marco Pesaresi, archivio fotografico inedito)</p> | 95 h | 21 |
| | <p>“Italia e Cina al Tempo della Pandemia” incontro con manager DAVI</p> | 2 h | 21 |
| | <p>Incontri con camera di commercio</p> | 2 h | 21 |

| | | | |
|--------------------------|---|--------|----|
| | Incontri formativi con confartigianato | 2 h | 21 |
| | "Caso Zaky" dibattito con Emma Petitti e Brahim Maharad | 2 h | 21 |
| | Giornata della memoria | 2 h | 21 |
| | Progetto Bikeparks | 6 h | 21 |
| | Corso primo soccorso BLS | 5 h | 21 |
| | GiroHack con Giro d'Italia | 25 h | 4 |
| | Formazione con Istituto San Pellegrino | 3 h | 3 |
| 2021/2022 | Incontri con valenza formativa, ORIENTAMENTO IN USCITA | 10 h | 22 |
| 8-9-10-11 settembre 2021 | Realizzazione di uno spazio espositivo con foto selezionate di Marco Pesaresi presso SiFest | 20 h | 15 |
| | Incontro con Brahim Maarad, sullo scontro Ucraina-Russia | 2 h | 22 |
| | Incontro con avvocato Marianna Mordini: il copyright | 1.30 h | 22 |
| | "Il monopattino viaggia in sicurezza" | 55 h | 21 |
| | Pieghevole per "Il progetto | 70 h | 1 |

| | | | |
|--|--|--------|----|
| | monopattino viaggia in sicurezza" | | |
| | Partecipazione a OPEN DAY | 3 h | 3 |
| | Uscita formativa Università San Marino | 5 h | 22 |
| | Uscita formativa Università di Urbino | 2 h | 22 |
| | Incontro con Spiagge.it | 2 h | 22 |
| | Teatro degli atti: "Perlasca: il coraggio di dire no", Fluxo Movement | 5 h | 22 |
| | Conferenza informativa AVIS-ADMO | 2.30 h | 22 |
| | Proto e Zinzani dell'Università di Bologna "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo-ucraina" | 1.30 h | 22 |
| | "Banner espositivo per gli Europei di Trampolini 25-28 Maggio e dal 1-5 Giugno Rimini Fiera" commissionato dalla FGI | 10 h | 22 |

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

3E

Attività e progetti a.s. 2019-2020

| DATA | OGGETTO | DURATA |
|--|--|--------|
| 30/11/2019 09/12/2020 07/02/2020 | Progetto adolescenti e migranti: tre incontri da 2h ciascuno | 6 h |
| 27/03/ 2020 | Incontro con avvocato Marianna Mordini | 2 h |
| 09/05/ 2020 | Incontro con general manager di DAVI Filippo Gamberini. "ITALIA E CINA AI TEMPI DEL COVID19: DUE SISTEMI A CONFRONTO" | 2.30 h |
| 18/05/2020 | Video incontro con Giangiorgio Fuga, disegnatore di caratteri tipografici e docente di design | 2.30 h |
| 26/05/2020 | Videoconferenza:"Costruire la legalità: l'esempio di Giovanni Falcone",condotta da Davide Ercolani, sostituto procuratore della Repubblica | 1.30 h |

4E

Attività e progetti a.s. 2020-2021

| DATA | OGGETTO | DURATA |
|----------------------------|---|--------|
| dicembre 2020/gennaio 2021 | Progetto "l'Onda" con Teatro d'Alcantara e Istituto Storico Riminese | 10 h |
| 30/11/2020 | Conferenza "La comunicazione sociale e gli stereotipi di genere", in collaborazione con il centro anti-violenza | 2 h |
| 27/01/2021 | Incontro formativo on-line "La storia attraversa Rimini" con l'istituto storico di Rimini | 1.30 h |
| 17/02/2021 | "Italia e Cina al tempo della pandemia" | 2 h |

| | | |
|-------------------------|--|-----|
| | incontro con manager DAVI Gamberini | |
| 18/02/2021 | Caso Zaky: incontro con Emma Petitti e Brahim Maarad | 2 h |
| 22/05/2021 e 28/05/2021 | Corso di primo soccorso BLS con la collaborazione della Croce Rossa Italiana | 5 h |

5 E

Attività e progetti a.s. 2021-2022

| DATA | OGGETTO | DURATA |
|-------------------------|--|--------|
| settembre 2022 | Progetto Erasmus (due alunne coinvolte) | |
| 19/10/2021 | Incontro online con Sami Modiano, testimone e sopravvissuto ad Auschwitz | 2 h |
| 04/12/2021 - 15/01/2021 | Incontri con Francesca Panozzo, Istituto storico riminese, in preparazione al viaggio della memoria | 4 h |
| 27/01/2022 | Incontro formativo on-line "La storia attraversa Rimini" con l'istituto storico di Rimini | 1.30 h |
| 22/02/2022 | "Le sfide attuali dell'Unione Europea" con Brahim Maarad | 2 h |
| 07/03/2022 | Partecipazione allo spettacolo teatrale dal titolo "Perlasca. Il coraggio di dire no", presso Teatro degli Atti. | 3 h |
| 08/03/2022 | Conferenza AVIS e ADMO, incontro informativo sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica | 2.30 h |
| 22/03/2022 | Incontro con avvocato Marianna Mordini sul copyright e diritto d'autore. | 1.30 h |
| 29/03/2022 | Incontro C.R.I. e corso aggiornamento BLS | 2 h |
| 01/04/2022 | Proto e Zinzani dell'Università di Bologna "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo-ucraina" | 1.30 h |
| 26-30 aprile 2022 | "Viaggio della memoria" Monaco, Dachau, | 24 h |

| | | |
|------------|---|--------|
| | Norimberga | |
| 04/05/2022 | "La Rimini ebraica" con Francesca Panozzo | 1.30 h |
| 20/05/2022 | Educazione stradale | 1 h |

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma,
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,
- Progetto "Scuola aperta"

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, pratiche, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

| Indicatori | | Livelli | |
|---------------------------------|---|---------|---|
| Frequenza | Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni | 1 | Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni. |
| | | 2 | Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni |
| | | 3 | Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni |
| | | 4 | Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni |
| | | 5 | Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni |
| Relazioni con i compagni | intesa come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla | 1 | Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe. |
| | | 2 | Autonomo e responsabile |

| | | | |
|--------------------------------|---|---|---|
| | costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità; | 3 | Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti |
| | | 4 | Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni |
| | | 5 | Gravemente scorretto in molteplici episodi |
| Relazioni con i docenti | - intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali | 1 | Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe |
| | | 2 | Disponibile e collaborativi |
| | | 3 | Fornisce un contributo positivo, se sollecitato |
| | | 4 | Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette |
| | | 5 | Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti |
| Rispetto dell'ambiente | - inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni | 1 | Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture |
| | | 2 | Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile |
| | | 3 | Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza |
| | | 4 | Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture |
| | | 5 | Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami |
| Livelli non soddisfacenti | | | |

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

| Voto di condotta | Indicatori |
|------------------|--|
| 10 | Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza |
| 9 | Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi |

| | |
|---|---|
| 8 | Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti |
| 7 | Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali |
| 6 | Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali |
| 5 | (prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente. |

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con Verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

| Media dei voti | Fasce di credito III Anno | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Per l'anno 2022, come leggiamo nell'articolo 11 dell'OM 65/2022, il credito è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve prima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

| Tabella 1 – conversione del credito scolastico complessivo | | | | | | | |
|---|----|-------------------------|--|----------------------|----|----------------------|----|
| Punteggio 40esimi | in | Punteggio in 50esimi | | Punteggio 40esimi | in | Punteggio 50esimi | in |
| 21 | | 26 | | 31 | | 39 | |
| 22 | | 28 | | 32 | | 40 | |
| 23 | | 29 | | 33 | | 41 | |
| 24 | | 30 | | 34 | | 43 | |
| 25 | | 31 | | 35 | | 44 | |
| 26 | | 33 | | 36 | | 45 | |
| 27 | | 34 | | 37 | | 46 | |
| 28 | | 35 | | 38 | | 48 | |
| 29 | | 36 | | 39 | | 49 | |
| 30 | | 38 | | 40 | | 50 | |

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI CHE CONFLUISCONO NEL CREDITO SCOLASTICO
(Delibera Collegio Docenti del 16 Maggio 2017)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) l'attività deve essere qualificata e documentata;
- b) dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- c) le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Tali attività saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte secondo la seguente tabella:

| Sportivi | Didattico-culturali | Di lavoro | Di volontariato | Di orientamento |
|-----------------------------|------------------------------------|--------------------------------|---|------------------------|
| Attività agonistica 0,35 | Teatro 0,20 | Stage estivi da 0,15 a 0,35 | Associazioni di volontariato 0,20 | Open Day 0,25 |
| | Concorso poesia 0,20 | | | |
| | Certificazione linguistica 0,35 | | | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| | Patente Europea del computer ECDL 0,35 Ogni modulo 0,15 | | | |
| | Corsi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma 0,35 | | | |
| | Scambi e accoglienza interculturale 0,20 | | | |
| | Peer education 0,20 | | | |
| | Tolc 0,20 | | | |
| | E twinning quality label 0,20 | | | |
| | Biblioteca 0,20 | | | |
| | Académie De Nantes 0,20 | | | |

Si attribuiscono inoltre i seguenti punteggi per le seguenti attività:

- Rappresentante di classe; 0,10
- Rappresentante di Istituto; 0,15
- Rappresentante della Consulta Provinciale; 0,15
- Componente delle seguenti commissioni: 0,15 (es. supporto Orientamento scolastico e/o altre commissioni previste daL POFT)
- Tutor 0,20

Il punteggio totale conseguito con crediti formativi è sommato alla media M dei voti che lo studente/ssa presenta in sede di scrutinio finale allo scopo di stabilire il credito scolastico. In ogni caso il punteggio totale conseguito non può consentire il passaggio nella fascia di credito successiva ma solo di alzare di un punto i crediti scolastici pur rimanendo all'interno della fascia di credito di appartenenza.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Casadei Cristina

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'ora di Religione Cattolica mira a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Nel corso del triennio e soprattutto del quinto anno, gli alunni sono guidati a riflettere sul valore della vita umana ascoltandosi reciprocamente e confrontandosi senza pregiudizi e a comprendere le motivazioni della Chiesa cattolica in difesa di ogni essere umano dall'inizio alla fine della sua vita. Sono offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa e attraverso gli argomenti proposti si cerca di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Si punta infine ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione etica e religiosa.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo, Fotocopie, Articoli di quotidiano, Appunti personali del docente, L.I.M.

3. Contenuti disciplinari

1. L'ETICA E I VALORI MORALI

Il dilemma morale del male minore, attraverso l'analisi del Trolley Problem

Lo sviluppo della morale nella persona: il dilemma di Heinz e gli stadi di sviluppo di Kohlberg

2. LA PERSONA

-L'identità dell'individuo come essere relazionale

-Concetto di "dignità della persona"

3. BIOETICA

-Bioetica generale:

Definizione di Bioetica, cause della nascita e caratteristiche

-Bioetica speciale:

La questione morale della *procreazione assistita*:

Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale

Distinzione fra fecondazione inseminazione omologa /eterologa (Legge 40/2004)

L'interruzione di gravidanza (Legge 194/78)

Vivere la morte: La vita è un bene inviolabile?

L'eutanasia: Diritto di morire o dovere di vivere?

La questione morale dell'*eutanasia*: definizione e casi clinici: Luana Englaro e Piergiorgio Welby come distinzione tra eutanasia e accanimento terapeutico.

Genetica ed eugenetica

L'eugenetica positiva e negativa: Lebensborn nazisti e T4 Aktion

4. NOVECENTO E SECOLARISMO

- Il problema del male: Hannah Arendt e la banalità del male
- Il valore della coscienza nella resistenza al male: La Rosa bianca
- Visione del film: Roma città aperta
- La guerra giusta ed Emergency di Gino Strada
- Pacifismo e nonviolenza: l'esempio di M Gandhi e L. Milani
- Visione del Film "Jojo Rabbit"

Lungo l'anno il programma si è aperto a digressioni, dovute ad argomenti collegati alla disciplina e all'iter delle lezioni, che l'attualità ha proposto. In particolare, si è affrontato:

- DDI Zan e Concordato
- La comunicazione inclusiva: documento "Union of equality" proposto e poi ritirato dall'UE in occasione delle festività natalizie.
- Guerra in Ucraina
- Valenza religiosa del digiuno e spreco alimentare
- Fake news, hate speech e letteratura
- Legalizzazione delle droghe leggere

4. Obiettivi minimi

Conosce gli aspetti fondamentali dei comportamenti etici;
individua gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana
Sa leggere e comprendere fonti e documenti

5. Considerazioni conclusive

Sotto l'aspetto comportamentale gli studenti hanno avuto un comportamento sempre corretto. Gli alunni sono educati, misurati nei comportamenti e ben scolarizzati e nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte di loro, più portata verso la discussione critica e la sintesi personale degli argomenti trattati in classe, ha mostrato sempre un'attenzione ed un interesse apprezzabili, partecipando attivamente al percorso didattico delineato e dando origine, qualche volta, a confronti fruttuosi e costruttivi.

Altri allievi, alcuni più introversi, altri poco motivati, hanno alternato, invece, periodi di partecipazione sufficiente ad altri di impegno piuttosto approssimativo e di scarsa attenzione.

Nel complesso, comunque, il livello medio della classe, pur con interesse e partecipazione diverse, è risultato sicuramente buono per tutta la classe, che è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici.

| | |
|-----------------|-----------------------------------|
| ITALIANO | Prof.ssa Cecilia Gamberini |
|-----------------|-----------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le finalità generali dell'insegnamento dell'italiano, letteratura, ha forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà: - contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno; - insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione

sociale; - contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo; - sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica; - favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli; - esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Schemi, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, siti web, audiovisivi.

Strumenti per la DDI: Classroom e altri strumenti di Gsuite.

Libro di testo:- M.Samburgh – G.Salà, Letteratura + Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, vol.3, La Nuova Italia.

3. Contenuti disciplinari

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Dal Naturalismo francese al Verismo in Italia.

Il Positivismo e la sua diffusione.

La nascita dell'evoluzionismo

Il Romanzo realista: caratteri generali, rapporto con l'arte e la fotografia

Naturalismo: caratteri generali Verismo.

Giovanni Verga: Vita, Pensiero, Poetica.

Novelle: "Nedda"

Vita dei campi: Fantasticherie, La lupa, Rosso Malpelo

I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia,

Novelle Rusticane: La roba.

Confronto tra la letteratura di Verga e i problemi dell'Italia dopo l'unificazione, la questione meridionale.

- IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO

La Scapigliatura, il Classicismo di Carducci, il Simbolismo e l'Estetismo. I poeti maledetti.

Iginio Ugo Tarchetti: "Fosca"

Charles Baudelaire: "I fiori del male"

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"

- IL DECADENTISMO: Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein

Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica.

Il Fanciullino

Myricae: Lavandare, X Agosto, l'Assiuolo, Novembre

Canti di Castelvecchio: La mia sera, Nebbia, Gelsomino Notturmo

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica.

Il piacere.

Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

visione del film "Il cattivo poeta"

- LA POESIA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Il Crepuscolarismo

Marino Moretti: Io non ho nulla da dire

- LE AVANGUARDIE

Il Futurismo e Filippo Marinetti: Manifesto del Futurismo, Zang Tumb Tumb.

- IL ROMANZO DELLA CRISI

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica

Una vita

Senilità: Amalia muore

La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica

L'umorismo: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia

Uno nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di 'personaggi'

Enrico IV

- LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica.

L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, Mattina, Soldati

Lecture: Primo Levi, "Se questo è un uomo", Hannah Arendt, "La banalità del male"

4. Obiettivi minimi

- conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma;
- conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati;
- individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali;
- individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche);
- cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo;
- produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale.

5. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta alle tematiche trattate soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Hanno partecipato in modo attivo e si sono dimostrati sensibili ai movimenti letterari del Novecento, soprattutto quando venivano fatti collegamenti interdisciplinari, correlati al contesto attuale. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre corretto e rispettoso, fondato su un rapporto di fiducia e stima reciproca.

Si deve in ogni caso sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati e che una buona parte della classe presenta numerose difficoltà nella redazione di un testo scritto e nel rispetto delle consegne.

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| STORIA | Prof.ssa Cecilia Gamberini |
|---------------|-----------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

la Storia ha una valenza educativa trasversale a tutti gli ambiti, in quanto le categorie storiche sono una delle chiavi fondamentali di lettura di tutta la realtà. Al tempo stesso essa svolge un ruolo fondamentale nella strutturazione della memoria e della coscienza storica; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;

- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Schemi, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, siti web, audiovisivi.

Strumenti per la DDI: applicazione Classroom e strumenti di Gsuite.

A.Brancati-T.Pagliarani, *La storia in campo*, vol.2; A.Brancati-T.Pagliarani, *La storia in campo*, vol.3 , La Nuova Italia

3. Contenuti disciplinari

L'UNITÀ D'ITALIA, l'Italia post-unitaria e problemi relativi

L'ALBA DEL MONDO CONTEMPORANEO

La seconda rivoluzione industriale

La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

Le grandi trasformazioni: verso una società di massa

L'ITALIA TRA MUTAMENTO E CRISI

La sinistra al governo

La politica economica, la questione sociale e il movimento socialista

Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il volto del nuovo secolo

Lo scenario mondiale

L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini della guerra

1914: il fallimento della guerra-lampo

L'entrata in guerra dell'Italia

1915-1916: la guerra di posizione

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

Trasformazioni sociali e ideologiche

Gli anni Venti

La crisi del '29 e il New Deal

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

La rivoluzione del 1917

Dallo Stato sovietico all'URSS

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

Il terrore staliniano e i gulag

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

Le trasformazioni politiche

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

La costruzione dello Stato fascista

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
La costruzione dello Stato totalitario
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'aggressiva politica estera di Hitler
L'EUROPA E IL MONDO TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA
Fascismi e democrazie in Europa
La guerra civile spagnola
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
La guerra-lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
La controffensiva alleata
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli alleati
Lo sterminio degli ebrei

4. Obiettivi minimi

- conoscere le tematiche affrontate;
- saper tematizzare e spiegare un fatto storico;
- sapersi orientare e collocare un fatto storico nel contesto spazio-temporale;
- saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato e corretto il linguaggio specifico

5. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta alle tematiche trattate soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Hanno partecipato in modo attivo e si sono dimostrati sensibili agli argomenti correlati con il contesto attuale. Alcuni alunni si dimostrano particolarmente interessati alla materia e partecipano con entusiasmo alle lezioni. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre corretto e rispettoso, fondato su un rapporto di fiducia e stima reciproca.

Si deve in ogni caso sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, accontentandosi spesso di una performance sufficiente.

| | |
|-------------------------|-------------------------------|
| STORIA DELL'ARTE | Prof.ssa Urbani Monica |
|-------------------------|-------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Essere educato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico.
 - Essere in grado di esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte.
 - Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere d'arte.
 - Sapere collegare tra loro i diversi linguaggi artistici.
- Acquisire e potenziare la capacità di leggere e interpretare l'opera d'arte, di individuarne gli elementi essenziali (quadro storico, correnti, artisti, problematiche).
- Sapere collocare correttamente le opere e gli artisti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento.

- Essere in grado di esporre, sintetizzare, schematizzare contenuti storici specifici, stabilendo opportuni collegamenti, con un linguaggio specifico appropriato, nel contesto corretto.
- Padroneggiare gli strumenti e le competenze adeguate per comprendere un'opera d'arte nella sua dimensione storico-culturale ed estetica.
- Potenziare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.
- Essere in grado di riconoscere ed analizzare le componenti espressive, formali, tecniche e strutturali di un'opera d'arte, individuando e comprendendo i suoi significati e sapendo esprimere motivati giudizi critici.
- Comprendere le relazioni che le opere hanno con il loro contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico e la committenza.
- Essere in grado di individuare e di esporre le caratteristiche delle diverse espressioni artistiche, riconoscendone l'autore, lo stile, il periodo e l'eventuale corrente, sintetizzando e schematizzando i contenuti, con un linguaggio specifico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: Giuseppe Nifosi, L'arte svelata, vol. 2 e 3, ed. Laterza

Materiale multimediale e Internet, sussidi audio-visivi, testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante in Classroom, schemi, presentazioni in Power Point.

3. Contenuti disciplinari

Programma svolto

1. IL RINASCIMENTO

- Caratteristiche generali
- F. Brunelleschi (La Cupola di Santa Maria del Fiore, Il Portico degli Innocenti)
- Donatello (Monumento equestre al Gattamelata, David, Maddalena)
- Masaccio (La Trinità)
- Piero della Francesca (Sogno di Costantino, dalla Leggenda della vera Croce, Ritratto di Battista Sforza e Ritratto di Federico da Montefeltro)

- A. Mantegna (Camera degli sposi)

- Botticelli (La Primavera)

2. IL RINASCIMENTO MATURO

- Caratteristiche generali

- Bramante (Il Tempietto di San Pietro in Montorio)

- Leonardo (La Vergine delle rocce, La Vergine e il Bambino con Sant'Anna, La Gioconda)

- Michelangelo (Pietà Vaticana, David, La creazione di Adamo nella Cappella Sistina, Il Giudizio Universale), Michelangelo architetto (intervento nella Basilica di San Pietro, la parete esterna continua con un solo ordine gigante e La cupola)

- Raffaello (Madonna del Cardellino, Stanze Vaticane/Disputa del Sacramento/Scuola di Atene, La Trasfigurazione)

- Palladio, le ville (Villa Barbaro Maser, La Rotonda) le chiese (Chiesa di San Giorgio Maggiore, Chiesa del Redentore)
- 3. IL MANIERISMO
- Vasari, "Le vite de' più eccellenti Architetti, Pittori, Scultori italiani da Cimabue insino a' tempi nostri" (modello ineguagliato di storiografia artistica) , (Gli Uffizi)
- Tintoretto (Ultima cena)
- Sansovino (intervento in Piazza San Marco/Procuratie Nuove/Libreria di San Marco)
- Maderno (Ristrutturazione di San Pietro/abbandono della pianta centrale voluta da Michelangelo a favore di quella basilicale-longitudinale/Nuova facciata)
- 4. IL BAROCCO
- Caratteristiche generali
- Bernini (David, Apollo e Dafne, Monumento a Urbano VIII, Piazza San Pietro)
- 5. IL NEOCLASSICISMO
- Caratteristiche generali
- Canova, la bellezza ideale, eterna e universale dell'arte, (Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche giacenti, Napoleone come Marte)
- David, la lezione di virtù del mondo classico, (Il giuramento degli Orazi, Incoronazione di Napoleone)
- L'architettura neoclassica (La chiesa de la Madeleine e l'Arc du Carrousel a Parigi, La Scala a Milano, La Piazza del Plebiscito a Napoli, il Whalhall a Ratisbona, la Porta di Brandeburgo a Berlino)
- 6. IL ROMANTICISMO
- Caratteristiche generali.
- Goya, acutezza e lucidità di giudizio in pittura (La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 fucilazione alla Montagna del Principe Pio).
- Turner, la lotta incessante tra civiltà e natura (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi).
- Caspar David Friedrich, la contemplazione dell'infinito (Viandante sul mare di nebbia, Monaco sulla spiaggia).
- Gericault, la grandezza nel sacrificio di eroi anonimi, (La zattera della Medusa).
- Delacroix, l'inno universale alla libertà (La libertà che guida il popolo).
- Hayez, la celebrazione dell'amore romantico, (Il bacio).
- 7. IL REALISMO
- Caratteristiche generali.
- Courbet, l'arte come atto di accusa verso la società, (Gli spaccapietre).
- Millet, La versione lirica del mondo degli umili (L'Angelus).
- I Macchiaioli, caratteristiche generali e artisti.
- Fattori, un nuovo modo di vedere ed esprimere la realtà attraverso la sintesi cromatica e luminosa della macchia, (In vedetta, La libeccata, La rotonda di Palmieri)
- Lega, La trilogia poetica (Il canto dello stornello, Il pergolato, Visita).
- La pittura del Risorgimento, documenti visivi di efficacia comunicativa: Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta), Faruffini, (La battaglia di Varese), Induno, (Lettera dal campo).

- 8. MANET
- Precursore e ispiratore dell'Impressionismo. Cenni biografici, caratteristiche della sua
- pittura e contesto artistico (Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergère).
- 9. L'IMPRESSIONISMO
- Caratteristiche generali
- Monet, l'immediatezza della pittura (Impressione, levar del sole, la serie della Cattedrale di Rouen)
- Renoir, lo splendore fuggente del momento di gioia conviviale, (Le Moulin de la Galette)
- Degas, pittura di vita vissuta dal taglio fotografico (L'assenzio, La tinozza, La lezione di danza)
- 10. POSTIMPRESSIONISMO - Caratteristiche generali
- P. Cézanne, assemblaggio di forme geometriche in pittura (Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance)
- Neoimpressionismo, G. Seurat e il "puntinismo". Il tempo sospeso tra la realtà e l'irrealtà di una pittura classica e contemporanea (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Toulouse-Lautrec, la malattia sociale vissuta come quotidiano spettacolo, (Au Salon de la Rue de Moulins, La Toilette, La Goulue).
- V. Van Gogh, la pittura come antidoto alla disperazione, (periodo realista/ I mangiatori di patate), (Periodo di Arles/ Caffè di notte, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata), (ultimo periodo/ La chiesa di Auvers).
- - P. Gauguin, (Le quattro bretoni, La visione dopo il sermone, Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- 11. DIVISIONISMO ITALIANO
- - caratteristiche generali
- 12. ART NOUVEAU
- - Caratteristiche generali
- - A.Gaudì (Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà, Casa Batlló)
- - Secessione viennese
- - G.Klimt (Paesaggi, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio)
- -13. ESPRESSIONISMO
- - Caratteristiche generali
- - Un precursore: E. Munch (Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo)
- - Die Brücke: E. Kirchner (Marcella, Due donne per strada)
- E. Schiele (La famiglia)
- - I Fauves: H. Matisse (La danza, II° versione di San Pietroburgo)
- Modigliani (Nudo sdraiato).
- Chagall (La passeggiata).

14. CUBISMO

- Caratteristiche generali

- P. Picasso, (Autoritratto, La vita, Les demoiselles d'Avignon, Guernica).

15. FUTURISMO

Caratteristiche generali

- G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- U. Boccioni: (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio,).

16. ASTRATTISMO

- Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro): caratteristiche generali
- V. Kandinskij, Lo spirituale nell'arte, (Primo Acquerello astratto, Quadro con arco nero)
- P. Mondrian: (Quadro I).

16. DADAISMO

- Caratteristiche generali
- M. Duchamp: Fontana, M. Ray (Cadeau, Violino di Ingres)

17. METAFISICA E RITORNO ALL'ORDINE

- Caratteristiche generali
- G. de Chirico (Il Vaticinatore, L'enigma dell'ora, Melancolia, Le muse inquietanti).

18. IL MOVIMENTO MODERNO

Caratteristiche generali

Gropius, il Bauhaus e Breuer, poltrona Vasilij.

Mies van der Rohe, genio indiscusso del movimento moderno, (Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona, Villa Tugendhat, sedia Barcellona).

Le Corbusier, (Villa Savoye, Cappella di Notre Dame a Haut).

Terragni (Casa del Fascio a Como).

Frank Lloyd Wright, (Guggenheim Museum, Casa sulla cascata)

19. ARTE E REGIMI

Un moderno classicismo, valori plastici e ritorno all'ordine. Gruppo del Novecento, M.Sironi (L'allieva), Casorati, (Ritratto di Silvana Cenni).

L'architettura italiana durante il fascismo. Gli architetti del gruppo 7, La Città Universitaria di Roma, Piacentini, l'E 42 (Il Palazzo della Civiltà Italiana).

20. ARTE INFORMALE IN ITALIA

- caratteristiche generali

21. ESPRESSIONISMO ASTRATTO

- caratteristiche generali

- J.Pollock (Pali blu)

- M.Rothko (No.61)

22. NEW DADA E NUOVO REALISMO

- caratteristiche generali

23. POP-ART

- caratteristiche generali

- A.Warhol (Barattolo di minestra Campbell, Five Coke Bottles)

- R. Lichtenstein (M-Maybe)

24. DAGLI ANNI SETTANTA AD OGGI

- caratteristiche generali.

4. Obiettivi minimi

Conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale.

Sapere argomentare, anche sinteticamente, sulle opere d'arte e di architettura trattate.

Sapersi orientare e collocare un'opera d'arte o architettonica in un contesto storico artistico.

Sapere utilizzare in maniera corretta il linguaggio settoriale specifico.

Esporre gli argomenti inerenti alla disciplina con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

Essere in grado di svolgere confronti e collegamenti anche con altre discipline.

Essere educato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico.

5. Considerazioni conclusive

Conosco la classe da due anni e ha sempre dimostrato un comportamento corretto e collaborativo nel dialogo educativo. Anche se si rilevano incertezze da parte di alcuni studenti dovute a fragilità pregresse, nel complesso si rileva un raggruppamento degli obiettivi mediamente sufficiente, con una parte della classe in grado di rielaborare autonomamente i contenuti, e l'altra più fragile e discontinua nello studio. Gli studenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali positivi che si estendono anche alla componente docente. Pur presentando un numero limitato di studenti che manifestano livelli di curiosità intellettuale, di capacità, di comunicazione e di competenze disciplinari superiori alla sufficienza, mediamente la classe ha dimostrato di avere assimilato i contenuti disciplinari.

| | |
|-------------------------------|----------------------------|
| INGLESE (prima lingua) | Prof.ssa Emma Serpa |
|-------------------------------|----------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'insegnamento della lingua inglese si prefigge di:

- sviluppare nei giovani consapevolezza di una propria identità culturale e sociale attraverso il confronto e la comprensione di un'altra realtà.
- favorire lo sviluppo cognitivo attraverso la riflessione sulla propria lingua e cultura in confronto con lingue e culture straniere anglosassoni.
- fare acquisire una competenza comunicativa che metta in grado gli studenti di poter comunicare in diversi contesti della realtà quotidiana.
- consolidare le conoscenze grammaticali e ampliare il vocabolario di base

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Think Business – Dea SCUOLA

New in Design – Hoepli

Schemi, mappe concettuali, presentazioni in Power Point, siti web, audiovisivi. Strumenti per la DDI: applicazione Classroom e strumenti di Gsuite.

3. Contenuti disciplinari

UNIT 2: E-Commerce

UNIT 4: A technological revolution

Cultural background

– US Geography

– US History

– US Politics

– A global world

– Green Economy

UNIT 11 – BOOKS AND MAGAZINES

- Book and magazine production
- The kindle and Company
- Online magazine

UNIT 12– ILLUSTRATION AND DESIGN

- Comic books and graphic novels
- Tattoos: the living canvas
- Children's books and illustrations

UNIT 13 – AUDIO-VISUAL

- What is a storyboard?
- An interview with the makers the animated film brave
- Working on a school video

UNIT 14 – A LOOK AT ART HISTORY

- The 19TH and 20TH century art
- Two paintings, a different time and a different approach

UNIT 15 – MARKET AND DESIGN

- The right style for the market
- Mass-market style
- The art of self promotion

UNIT 16 – ONLINE DESIGN

- Web design
- Mobile web design
- Social network design

· Dal libro di testo – *Ready for Invalsi* – Oxford

4. Obiettivi minimi

- Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato

- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Produrre elaborati semplici su un argomento proposto

5. Considerazioni conclusive

La continuità nei tre anni, ha permesso la creazione di una relazione positiva e di un clima partecipe, accogliente e collaborativo. Una buona parte della classe che si impegna in modo abbastanza adeguato, ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto, un'altra parte, meno costante nello studio, in modo sufficiente.

| | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| SPAGNOLO (seconda lingua) | Prof.ssa Urbani Monica |
|----------------------------------|-------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Comprendere testi più o meno lunghi, relativi al settore economico, ambientale, politico e storico, individuando gli elementi chiave, dimostrando così capacità di sintesi e di analisi dell'argomento, produrre comunicazioni formali e informali utilizzando un linguaggio appropriato su argomenti legati al settore economico e aziendale, storico e sociale, con un linguaggio adeguato, comprendere testi, messaggi e informazioni riguardanti argomenti attuali, distinguere, analizzare, sintetizzare le tipologie testuali, con particolare riferimento a quelle tecnico professionali, esprimersi in modo adeguato, argomentando e analizzando i testi studiati, raggiungere un livello di apprendimento B1-B2, potenziando le abilità linguistiche (produzione e comprensione sia orale che scritta), interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico e aziendale, con lessico e fraseologia adeguati, utilizzare strumenti di comunicazione e di team working per interagire nei contesti organizzativi e professionali del settore, leggere, comprendere e utilizzare testi descrittivi, informativi, multimediali e pubblicitari, utilizzare in lingua spagnola le principali forme di comunicazione in rete, descrivere esperienze, progetti, situazioni relativi a esperienze personali di studio e di lavoro; redigere lettere, relazioni, verbali, preventivi, fatture, conoscere e riferire aspetti culturali, economici, artistici e sociali della Spagna, stabilire collegamenti multidisciplinari tra aspetti della cultura, della storia, dell'arte e dell'economia spagnola e culture internazionali in una prospettiva interculturale.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, Zanichelli.

Eserciziario, materiale multimediale e Internet, fotocopie, sussidi audio-visivi, cortometraggi, film, testi didattici di supporto, stampa specialistica, schede predisposte dall'insegnante in Classroom, mappe concettuali, schemi, presentazioni in Power Point.

3. Contenuti disciplinari

Grammatica

Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua livello B1

Il lessico generale e specifico

Gli elementi di teoria commerciale

Le strategie fondamentali della comunicazione scritta e orale

Ámbito empresarial

El proceso de producción

El proceso de compraventa, la documentación

El comercio interior y el comercio exterior

La distribución

El comercio por internet

El comercio internacional

Las aduanas

Las cámaras de comercio

Las entidades y la legislación de consumo

Quejas de los consumidores

La atención al cliente

La garantía

Entidades financieras; bancos, cajas de ahorro, y bancos on line

La banca ética

Productos financieros

Los seguros

Las ofertas de trabajo

El convenio colectivo de trabajo

La salud y la seguridad laboral

El departamento de Recursos Humanos

Comunicación escrita y oral

La carta de solicitud de información

La carta de solicitud de presupuesto

La carta de pedido

Enviar presupuestos

Contestar a órdenes de pedido

El albarán

La factura

La carta de reclamación

El aviso de vencimiento

Las cartas de cobro

El cheque y la transferencia bancaria

Reclamar un pago

Hablar de habilidades y competencias

Escribir un anuncio de empleo

Escribir un curriculum vitae

Carta de presentación

Entrevista de trabajo

Léxico de los métodos de pago
Léxico de los productos bancarios
El glosario del asegurador

Grammatica

Repaso de los tiempos del pasado de indicativo; pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pluscuamperfecto, pretérito indefinido, repaso del futuro, del condicional.
Repaso del subjuntivo; presente, perfecto, pluscuamperfecto
Subordinadas hipotéticas, concesivas
Subordinadas de relativo
Subordinadas consecutivas
La voz pasiva
El estilo indirecto
Formas verbales no personales para introducir subordinadas

Cultura

El Estado español
La monarquía
Las comunidades autónomas
Las lenguas de España
El siglo XX y la Guerra Civil
Pablo Picasso y el Guernica.
El Franquismo y la Transición
La España actual
La economía española
La globalización
Los objetivos del desarrollo sostenible
El mundo de la Bolsa

4. Obiettivi minimi

Conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale.
Comprendere globalmente un discorso scritto e orale.
Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili.
Produrre e riassumere testi su argomenti noti.
Esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.
Saper parlare, scrivere, comprendere e leggere in lingua straniera utilizzando il lessico e le strutture grammaticali basilari.

5. Considerazioni conclusive

Nel corso dei due anni la classe ha sempre dimostrato un impegno adeguato e nel contempo un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti della disciplina. Anche se alcuni studenti hanno

evidenziato delle fragilità, il rendimento della classe è risultato mediamente più che sufficiente. La classe ha instaurato una relazione didattica comportamentale sempre corretta.

MATEMATICA

Prof.ssa Elena Fabbri

1. Finalità ed obiettivi

- Comunicare le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico;
- comunicare utilizzando e inventando schemi, grafici e tabelle;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica;
- analizzare situazioni problematiche proposte e risolverle utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite;
- potenziare il pensiero logico e l'intuizione;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

- Libro di testo: Leonardo Sasso – "Nuova Matematica a colori 4 Edizione gialla" – Petrini;
- quaderno con appunti di teoria ed esercizi;
- lavagna interattiva;
- Classroom con materiali condivisi e compiti assegnati (schede di teoria, esercizi e grafici);
- videolezioni con Meet;
- calcolatrice.

3. Contenuti disciplinari

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE (RIPASSO)

- Ricerca del dominio di funzioni algebriche ed esponenziali.
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche.
- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, immagini e controimmagini, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescita, massimi e minimi relativi.

LIMITI DI FUNZIONI

Osservazioni intuitive e grafiche relative ai concetti di:

- Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Limite destro e sinistro.

ALGEBRA DEI LIMITI

- Operazioni sui limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Calcolo di limiti.
- Risoluzione delle forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Definizione delle tre specie di discontinuità.
- Punti di discontinuità per una funzione e classificazione delle tre specie.

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale in un punto e significato geometrico.
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico.
- La derivata della funzione elementare: $y = x^n$.
- Regole per il calcolo della derivata della somma, della differenza, della moltiplicazione per una costante e del quoziente.
- Calcolo delle derivate successive.

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE

- Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Accenno alla ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale tramite lo studio della crescita e decrescenza della funzione (semplici casi).
- Accenno alla ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale tramite lo studio della crescita e decrescenza della funzione (solo a livello teorico).

STUDIO DI FUNZIONE

- Ricerca del dominio.
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno.
- Limiti negli estremi del dominio e asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi per funzioni razionali.
- Costruzione del grafico.

LETTURA DEL GRAFICO

Letture dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, immagini e controimmagini, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, limiti negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, concavità e flessi.

4. Obiettivi minimi

- Conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- Effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per x che tende ad infinito; limite di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- Conoscere e sapere eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- Sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- Determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
- Sapere la definizione e il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Riconoscere dal grafico se una funzione è continua o no in un punto
- Classificare i punti di discontinuità dall'osservazione del grafico di una funzione
- Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Conoscere il concetto geometrico della derivata in un punto
- Eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$.
- Calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto per una costante e quoziente di funzioni
- Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (in semplici casi)
- Saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione (in semplici casi)
- Saper eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta rispetto a dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti verticali ed orizzontali, punti di discontinuità e loro classificazione e saperne rappresentare il grafico nel piano cartesiano
- Sapere analizzare le proprietà di una funzione dall'osservazione del grafico.

5. Considerazioni conclusive

La classe, conosciuta da me quest'anno, si presenta disomogenea negli apprendimenti. Numerosi studenti presentano lacune dovute soprattutto alle difficoltà e fragilità specifiche legate alla materia (DSA o BES), mentre altri, grazie a costanza e studio hanno raggiunto buoni risultati.

Il gruppo classe si è dimostrato fin dal primo momento collaborativo, ma è stato indispensabile un forte lavoro di motivazione a fronte delle numerose difficoltà emerse nell'affrontare gli argomenti più complessi. La DAD e le assenze hanno, in alcuni casi, accentuato le difficoltà.

Generalmente si ritengono consolidati gli aspetti fondamentali.

| | |
|---|--------------------------|
| Tecniche dei Servizi Commerciali | Prof. Luigi Aloia |
|---|--------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le finalità generali dell'insegnamento dell'economia, ha forti valenze educative, contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno; - insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale; - contribuire all'aumento delle conoscenze aziendali di base dell'allievo; - sviluppare nell'alunno l'interesse per l'imprenditorialità e il Marketing, attraverso analisi di vere aziende, in modo tale da avvicinarsi nel mondo reale. Cercare di analizzare come realmente il mercato si sta muovendo, puntando sull'aspetto Sostenibile.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Dispense

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1 Il marketing e le fasi del suo sviluppo: le fasi di sviluppo del marketing

- Il piano di marketing: il sistema informativo di marketing: le fasi di un progetto di ricerca, la segmentazione del mercato e il marketing mix, il prodotto e il suo ciclo di vita, classificazione dei prodotti, assortimento e linee di prodotti, il ciclo di vita del prodotto.
- Guerrilla Marketing
- Web Marketing : Sito web, Google Adwords, Social Media Marketing, CRM, SEO, Piano Editoriale;

Modulo 2 : Green Marketing

- Il vantaggio competitivo
- Green-Washing
- La sostenibilità aziendale e le 3P;
- Life Cycle Assessment
- Case Study Fast Fashion

Modulo 3: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

- Il piano strategico (Strategie di base e di espansione)
- Strategie di base (Leadership di costo e Differenziazione)
- Oceano Blue
- Strategie di sviluppo (Matrice di Ansoff), integrazione Verticale e Orizzontale
- Matrice BCG
- Il controllo budgetario e scostamenti

Modulo 4: Business Plan

- Business IDEA
- I destinatari del BP
- Executive Summary
- Analisi di Swot
- Marketing Plan
- Piano economico-finanziario

Modulo 5: L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica

- Tipologie di strumenti finanziari,
- Finanziamenti a titolo di capitale proprio e prestito
- Finanziamenti a tasso agevolato e a fondo perduto
- Il crowdfunding

Modulo 6 : Contabilità dei costi

4. Costi Fissi e variabili
5. Il Break even analysis

6. Obiettivi minimi

- conoscere le tematiche affrontate;
- saper tematizzare e spiegare un fatto reale;
- saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato e corretto il linguaggio specifico

7. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta alle tematiche trattate.

Hanno partecipato in modo attivo e si sono dimostrati sensibili agli argomenti correlati con il contesto attuale.

Alcuni alunni si dimostrano particolarmente interessati alla materia e partecipano con entusiasmo alle lezioni. Si deve in ogni caso sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, accontentandosi spesso di una performance sufficiente.

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| TEC. PROF. SERV. PUBBL. | Prof.ssa Gloria Pulici |
| LAB. TEC. PROF. SERV. PUBBL. | Prof.ssa Paola Bacchiocchi |

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Conoscere i molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente, con una conseguente maturazione delle loro capacità percettivo visive.

Acquisire strumenti tecnici ed abilità necessarie a produrre consapevolmente in modo personale e creativo i messaggi visivi.

Essere in grado di individuare le scelte operative secondo criteri e processi esecutivi esteticamente validi.

Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e consapevole, giustificando l'iter progettuale in maniera esauriente anche attraverso l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Responsabilizzarsi attraverso le proprie scelte consapevoli su:

utilizzo di Gabbie di impaginazione adatte al prodotto che deve essere realizzato in base alle proprie esigenze di progettazione degli spazi (lettering, visual e marchio/loghi). Conoscenza delle varie Gabbie di impaginazione e la loro applicazione ai diversi prodotti.

Utilizzo di Font, con ricerche ed analisi inerenti al prodotto da pubblicizzare e prove di leggibilità con lo stesso, ma anche applicato sovrapposto o affiancato al visual.

Conoscenza dei numerosi Font maggiormente utilizzati e delle loro famiglie presenti nei diversi software di videoscrittura nel PC/MAC o scaricabili gratuitamente da siti accreditati.

Prove di leggibilità sia in grandi che in piccolissimi formati, sia su colori neutri che su colori forti, texture o visual complessi.

Giustificare la composizione del prodotto finale e controllare sistematicamente il prodotto in tutte le parti che lo compongono.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Sono stati utilizzati materiali di cancelleria, strumentazioni ed attrezzature digitali, quali computer con programmi grafici dedicati (quali Illustrator, Photoshop, Indesign, Premiere ed accenni di After Effects) ed attrezzature fotografiche.

3. Contenuti disciplinari

Contenuti teorici di pianificazione pubblicitaria

I media nella old e new economy; la stampa: quotidiani e periodici, l'affissione, il cinema, la radio, la televisione, il web.

L'agenzia pubblicitaria, a funzione delle figure fondamentali.

La pubblicità commerciale, product advertising e corporate advertising, brand advertising; pubblicità non commerciale, comunicazione di parte e comunicazione imparziale. Campagne collettive: campagne collettive orizzontali e verticali, campagna pubblicitaria e media. I tempi della campagna pubblicitaria

La pagina pubblicitaria

Gli elementi che costituiscono la pagina: visual, headline, bodycopy, packshot, payoff ecc.. Realizzazione di una pagina pubblicitaria di un prodotto commerciale con la progettazione di un'immagine inedita di tipo fotografico in Still Life.

Progettazione di una campagna pubblicitaria completa di un evento o di un prodotto commerciale

Il logo dell'evento o del prodotto, immagine coordinata del logo, gadget e mockup. Affissioni coordinate: manifesti (classico e grandi formati), locandina e pieghevole pagina pubblicitaria. Affissioni dinamiche su mezzi, banner e totem. Breve video spot promozionale dell'evento

Progettazione di un pieghevole, nell'ambito pcto, per l'Osservatorio alla sicurezza stradale e l'Ufficio Provinciale Emilia Romagna

Realizzazione di un pieghevole, tramite il suo iter Progettuale con segnature standard o personalizzate, impaginato su Indesign, con i testi inviati sul tema "Il monopattino viaggia in sicurezza", ed immagini realizzate in uscita didattica e con Shooting fotografico allestito in Istituto

Preparazione all'esame di stato

Impaginazione creativa della tesina con argomenti PCTO svolti dal terzo al quinto anno e degli eventuali elaborati multimediali.

Laboratorio di fotografia e grafica

Basi di Premiere per videomontaggi; Video personale di un minuto; Video 24 Frame che racconti in 24 montaggi il proprio "Io", Video in stop motion sulla Food Photography; ripresa dei generi fotografici: Still Life, Ritratto, Macro, e Street Photography

Strumenti base di After Effects; video animazione di un marchio/logo vettoriale progettato su più livelli

Progettazione di un banner, nell'ambito pcto, per la federazione ginnastica artistica in occasione degli europei di trampolino elastico rimini 2022

Impaginazione tramite Indesign di testi a cura di studenti del Liceo "A.Serpieri" indirizzo sportivo, con grafiche dedicate ad un Banner di 40 mt, dove ogni ragazzo deve impaginare uno spazio di 1x2,5mt dedicato ad una Nazione che parteciperà ai campionati Europei di Trampolino a Rimini Giugno 2022. Postproduzione con Photoshop di scatti fotografici forniti dalla Federazione, da inserire nel Banner

4. Obiettivi minimi

Conoscere le fasi principali dell'iter progettuale

Conoscere in maniera essenziale i contenuti per la progettazione di un elaborato e saperli sviluppare: in una pagina pubblicitaria, come in un manifesto oltre che negli elaborati di vario genere commissionati da concorsi esterni;

Apprendere le procedure teoriche, tecniche ed informatiche fondamentali. Utilizzare i software e le attrezzature fotografiche nella modalità corretta anche se in maniera semplificata per produrre gli elaborati richiesti.

Di volta in volta e in base alla tipologia dell'esercizio svolto e alle eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno i docenti di materia e di sostegno concorderanno la modalità e la quantità di elaborati da svolgere elaborando le modalità di semplificazione delle esercitazioni sulle esigenze dei singoli alunni.

Rispettare i tempi di consegna preventivamente concordati

5. Considerazioni conclusive

Si sono svolte lezioni in presenza dialogate, alternate a lezioni di Didattica Digital Integrata o Mista, lezioni pratico operative di Laboratorio singole e di gruppo. Sono state valutate a fine argomento svolto, le abilità di mettere in pratica le nozioni tecnico teoriche apprese, l'impegno, la costanza a scuola così come anche nel lavoro domestico, la capacità tecnico operativa, il rispetto nei tempi di consegna e la realizzazione del prodotto finale.

| | |
|------------------------|--------------------------------|
| TECN. COM. REL. | Prof.ssa Fabbri Gessica |
|------------------------|--------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Consapevolezza dei flussi comunicativi in azienda
- Saper utilizzare i diversi tipi di comunicazione impiegati dall'azienda
- Riconoscere le diverse tipologie di clienti e adattarsi agli orientamenti della clientela
- Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci
- Saper interpretare in modo adeguato i bisogni del consumatore
- Conoscere le tecniche di comunicazione per rendere efficace la comprensione del messaggio

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: I. Porto, G. Castoldi, Tecniche di comunicazione, Hoepli, Milano 2017

Inoltre sono stati utilizzati video, materiali multimediali e mappe concettuali.

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1: La comunicazione e le relazioni interpersonali

Unità 1: IL GRUPPO

L'oggetto gruppo

La coesione

Gruppo di persone e gruppo di lavoro

La comunicazione nei gruppi di lavoro

Unità 2: LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI

Le caratteristiche della comunicazione di gruppo

- La comunicazione e il dialogo nel gruppo

- Ethos- logos- pathos

Le tecniche per comunicare a un gruppo

- Fase di apertura

- Motivazione all'ascolto
- Stili da evitare
- Uso dello spazio fisico
- Il contatto visivo
- Non parole e suoni privi di significato
- Il linguaggio non verbale
- Il controllo dell'ansia

Modulo 2: La comunicazione aziendale

Unità 1: IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

Da dipendenti a risorse

L'organizzazione formale-istituzionale

La qualità della relazione in azienda

Unità 2: IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Cos'è il marketing

Il marketing management

- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- Il marketing operativo

Il *guerrilla* marketing

Il marketing esperienziale

Unità 3: L'IMMAGINE AZIENDALE

Dalla Mission all'immagine aziendale

L'espressione dell'immagine dell'azienda

La forza delle parole

Unità 4: I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'azienda che scrive

Le lettere

Le relazioni

Le circolari e i comunicati interni

I comunicati stampa

Gli articoli

La posta elettronica le newsletter

I social

La comunicazione al telefono

Unità 5: IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA

Il cliente questo sconosciuto

Le motivazioni che inducono all'acquisto

Venditore e/o consulente

Le fasi della vendita

4. Obiettivi minimi

- Conoscere gli elementi base delle tecniche per comunicare a un gruppo

- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale
- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i "segni" di cui si avvale l'immagine aziendale
- Conoscere le fasi della vendita

5. Considerazioni conclusive

La continuità nei tre anni, nonostante il periodo di assenza per maternità, ha permesso la creazione di una relazione positiva e di un clima partecipe, accogliente e collaborativo. Una buona parte della classe che si impegna in modo abbastanza adeguato, ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto, un'altra parte, meno costante nello studio, in modo sufficiente.

| | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof.ssa Daniela Donini |
|-----------------------------------|--------------------------------|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui;

- Lo sport, le regole e il fairplay: la pratica degli sport individuali e di squadra, anche in situazioni di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione dei problemi, si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni facendo emergere le proprie potenzialità;

- Salute benessere e prevenzione: conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adozione dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi.

- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Per l'attività pratica, la palestra e gli attrezzi in essa presenti – per alcuni test gli spazi esterni adiacenti la palestra.

Per la DDI l'Ebook Educare al movimento, casa editrice Marietti Scuola G. D'Anna e materiali reperiti in internet e su youtube.

3. Contenuti disciplinari

La situazione pandemica ha fortemente condizionato lo svolgimento della disciplina modificandola in modo significativo. Le regole anticovid hanno ridotto le possibilità di sviluppare gran parte della pratica riducendola ad attività individuale, a coppie o per piccoli gruppi, a bassa intensità sia per i tempi ridotti di permanenza in palestra, per la mascherina e sia per l'impossibilità di utilizzare adeguatamente gli spogliatoi.

In palestra e o all'aperto (parco, spiaggia)

- Le capacità condizionali e coordinative e cenni alle modalità di sviluppo delle stesse
 - Esercitazioni per il miglioramento della mobilità e scioltezza articolare eseguite dalle varie stazioni
 - Andature preatletiche, skipp corto lungo, c. calciata dietro, balzi, saltelli, galoppo lat., passo saltellato, partenze con scatto, staffette
 - Percorsi e circuiti allenanti: differenti finalità e modalità esecutive
 - Test motori condizionali e Test coordinativo percorso CONI
 - Giochi sportivi e giochi di movimento limitatamente a quelli con adeguato distanziamento
 - Allungamento muscolare e stretching; sequenza yoga del saluto al sole
 - La coordinazione: esercitazioni in piccoli gruppi, a coppie, individuali
 - Semplici esercitazioni alla scala orizzontale, alla spalliera e al quadro svedese: traslocazioni, esercizi propri e di riporto
 - Rotolamenti e giri: salti con pedana elastica, capovolte avanti-indietro, salto giro, verticali sulle braccia
 - Esercizi di opposizione e resistenza a coppie, a piccoli gruppi;
 - Ripasso dell'apparato locomotore: ossa muscoli e articolazioni;
 - L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio;
 - Esercizi di opposizione e resistenza eseguiti a coppie, terziglie, quadriglie, le piramidi umane;
 - Pallavolo (con mascherina): esercitazioni e cenni di tecnica individuale (palleggio, bagher, battuta schiacciata); esercitazioni attraverso il gioco; tattiche di ricezione, d'attacco e di difesa.
- Torneo classi quinte.

4. Obiettivi minimi

La materia presenta, da questo punto di vista, una caratteristica peculiare: permette l'inserimento nelle diverse attività anche di quegli alunni che per n. di assenze o per scarse qualità motorie non hanno acquisito o non padroneggiano completamente un determinato gesto tecnico. La necessità di recupero pertanto si pone, ed è stata posta, più per motivi di stimolo per i ragazzi affinché superassero i propri limiti per il proseguimento dell'attività stessa. Gli obiettivi minimi e l'attività di recupero si è attuata durante le attività curricolari dividendo la classe per gruppi di livello e, dove è stato possibile, a classi aperte per gruppi di livello o per scelta delle attività.

5. Considerazioni conclusive

All'inizio della terza la classe, seppur in modo differenziato, ha avuto un approccio con la materia e con me, nuova insegnante, un pò diffidente e talvolta oppositivo. Con il tempo l'atteggiamento è divenuto via via sempre più partecipato e collaborativo. Negli ultimi due anni sia durante le attività in palestra che in DAD, la componente maschile si è mostrata più vivace ed esuberante, anche se

talvolta dispersiva, a differenza delle compagne che tuttavia hanno manifestato maggior disponibilità verso nuovi percorsi didattici e volontà d'apprendere. Non sono mai stati presi provvedimenti disciplinari, il comportamento della classe è sempre stato corretto e la partecipazione costante. Tutti hanno dimostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo.

| ED. CIVICA | CdC |
|------------|-----|
|------------|-----|

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall'argomento trattato.
- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare.
- Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzare.
- Comprendere l'importanza dei diritti e della libertà, come valori fondanti di una società civile.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare attivamente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Documenti preparati dai docenti, libri, LIM, video, lezioni con esperti.

3. Contenuti disciplinari

ITALIANO E STORIA : Percorso incentrato sull'importanza della memoria, dei diritti umani, nel contesto europeo del 1900. Visione del processo di Adolf Eichmann, visione del film Hannah Arendt, relazioni suddivise in gruppi: 1- storia degli ebrei in Italia, in particolare a Rimini durante la guerra 2- approfondimento su Achille Franchini 3- Ezio Giorgetti, primo italiano riconosciuto giusto tra le nazioni 4- Guido Cohen, commerciante ebreo di Viserba 5- le deportazioni degli italiani nei campi di concentramento, le leggi razziali. 13 ore

Lezioni di Francesca Panozzo dell'istituto storico della Resistenza 4 ore

Viaggio della memoria, in collaborazione con l'Istituto Storico Regionale dal 26 aprile al 30 aprile 2022. Visita a Monaco, Dachau, Norimberga, 24 ore,

Visione del film "La Rosa Bianca", 2 ore

Visita per la Rimini ebraica 4 maggio 2022. 1,5 ore

Incontro online con Sami Modiano 2 ore

Il presidente della Repubblica: come avviene la sua elezione. 1 ora

MATEMATICA: Social Warning: incontro on-line su come leggere e riconoscere le *fake news* presenti nelle informazioni dei social media. 1 ora

Le donne nella scienza nella matematica. 1ora

COMUNICAZIONE: Percorso incentrato sulla propaganda sviluppato in due parti. Prima parte: l'uso dell'immagine e della parola nel nazismo e nel fascismo e l'importanza dei mezzi di comunicazione di massa. Parte seconda: la propaganda oggi, riferimento alla guerra della Russia in Ucraina. Riflessione sul concetto di libertà di espressione. 2 ore

INGLESE: Le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro. Garantire pari opportunità nel mercato del lavoro significa combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere. In un contesto come quello italiano - caratterizzato da bassi livelli di partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e da differenze di retribuzione a sfavore della componente femminile - il monitoraggio, la promozione e il sostegno alle pari opportunità diventano strategici. La comunità LGBTQ+. Comunità LGBT+, facciamo un po' di chiarezza. LGBT e Gay Pride sono termini che sentiamo ormai abbastanza di frequente a livello mediatico. Spesso, tuttavia, il loro utilizzo è approssimativo e nasconde la mancanza di una completa consapevolezza di queste realtà. Ebbene sì, esiste un mondo al di fuori della cosiddetta "sessualità nella norma": non tutti condividono un orientamento eterosessuale o un'identità sessuale conforme al proprio genere. Questo non può più essere motivo di discriminazione, come del resto non avrebbe mai dovuto esserlo. Il modo più efficace per combattere pregiudizi e atteggiamenti discriminatori (come il bullismo) è quello di informarsi per comprendere anche ciò che è diverso da noi. Le principali minoranze di genere e il percorso di affermazione dei loro diritti che si concretizza nelle manifestazioni del Pride. 2 ore

STORIA DELL'ARTE: Architettura dei totalitarismi, Architettura e Fascismo, un rapporto complesso e contraddittorio. Due lezioni frontali con spiegazioni e immagini dell'architettura e dell'urbanistica del periodo fascista. Opere e tematiche prese in esame; Terragni (Casa del Fascio), Michelucci (Stazione di Firenze), Gli architetti del Gruppo 7, Il MIAR, Pagano (l'Istituto di Fisica, Università di Roma), Mussolini e l'Urbanistica, Piacentini (Gli sventramenti, Piazza della Vittoria a Brescia, l'E 42), Guerrini, Bruno, La Padula (Palazzo della Civiltà Italiana, all'E 42). 2 ore

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 2 (svolte nelle mie ore) + 2 (svolte in altro orario)

Conferenza AVIS e ADMO, incontro informativo sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica; e incontro con la C.R.I. per aggiornamento del corso BLS e condivisione delle azioni di volontariato sul territorio.

Le sfide attuali dell'Unione Europea" con Brahim Maarad 2 ore

Seminario "Il confine orientale nel Novecento: dai contrasti nazionali a frontiera aperta europea" allo spettacolo teatrale dal titolo "Perlasca. Il coraggio di dire no". 3 ore

Proto e Zinzani dell'Università di Bologna "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo-ucraina" 1.30 h

Elezioni rappresentanti di classe 1 ora

4. Considerazioni conclusive

La classe si è dimostrata attenta e sensibile alle tematiche affrontate, ricordando l'importanza del valore della tolleranza, della memoria storica e del rispetto del prossimo. Hanno inoltre dimostrato di sapersi comportare in modo maturo e responsabile, instaurando un rapporto corretto con i compagni, in linea con le finalità dell'UDA.

La partecipazione al viaggio della Memoria, finanziato dalla Regione, è stata molto sentita. La classe ha preso appunti, fotografato e fatto il diario di bordo per ogni giorno che si è concretizzato in una relazione scritta. Il comportamento irreprensibile è stato elogiato dalle guide, soprattutto nel campo di concentramento di Dachau.

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova scritta.

Simulazione prima prova (3 Maggio 2022).

La prova è stata strutturata sulla base delle indicazioni dell’D.M. 1095/2019 (redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020), in virtù del fatto che essa sarà fornita dal Ministero il g 22 giungo p.v., data del I scritto. Le griglie di valutazione di questa simulazione, pertanto, sono le medesime utilizzate già per l’esame di Stato 2018/2019.

Simulazione seconda prova (10 maggio 2022)

Questa II simulazione, invece, pur seguendo le linee fornite dal D.M. 769/2018 (quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta per l’a.s. 2019/2020), è stata elaborata collegialmente dai docenti interni della disciplina di Tecniche dei servizi Comm. Pubblicitari, così come previsto dall’art. 20 dell’O.M. 65 del 14-03-2022 per la seconda prova.

Di conseguenza i docenti di tali discipline hanno predisposto adeguate e congrue griglie di valutazione corredate di indicatori, descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | P. |
|---|--|---------------|---|----|
| I N D I C A T O R E 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti | L1 (1-2 p.) | Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione | |
| | | L2 (3-4 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico | |
| | | L3 (5-6 p.) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate | |
| | | L4 (7-8 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso | |
| | Coesione e coerenza testuale. Max. 12 | L1 (3-6 p.) | Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati | |
| | | L2 (7-8 p.) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (9-10 p.) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici | |
| | | L4 (11-12 p.) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa | |
| I | Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Lessico anche errato, povero e ripetitivo | |

| | | | | |
|---|--|-------------------|--|-----------|
| N D I C A T O R E 2 | | L2 (5-6 p.) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L3 (7-8 p.) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (9-10 p.) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | | L1 (3-4 p.) | Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10 | L2 (5-6 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata | |
| | | L1 (3-4 p.) | Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali | |
| I N D I C A T O R E 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10 | L2 (5-6 p.) | Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8 p.) | Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10 p.) | Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali | |
| | | L1 (3-4 p.) | Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p. | L2 (5-6 p.) | Rielaborazione parziale e semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'elaborato contiene valide interpretazioni personali | |
| | | Totale /60 | | |
| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | P. |
| Elemento specifico da valutare 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti | L1 (1-2 p.) | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte | |
| | | L2 (3-4 p.) | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna | |
| | | L3 (5-6 p.) | Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna | |
| | | L4 (7-8 p.) | Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne | |
| Elemento specifico da valutare 2 | • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti | L1 (4-6 p.) | Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale | |
| | | L2 (7-8 p.) | Risulta una comprensione essenziale del testo proposto | |
| | | L3 (9-11 p.) | Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto | |

| | | | | |
|----------------------------------|---|--------------|--|--|
| | | L4 (12 p.) | Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite | |
| Elemento specifico da valutare 3 | <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p. | L1 (3-4 p.) | L'analisi risulta errata in tutto o in parte | |
| | | L2 (5-6 p.) | L'analisi risulta svolta in modo essenziale | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'analisi risulta adeguata | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata | |
| Elemento specifico da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p. | L1 (3-4 p.) | L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto | |
| | | L2 (5-6 p.) | L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'argomento è trattato in modo ricco e personale | |
| Totale/40 | | | | |
| Totale/100 | | | | |

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | P. |
|--------------|--|---------------|---|----|
| INDICATORE 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti | L1 (1-2 p.) | Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione | |
| | | L2 (3-4 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico | |
| | | L3 (5-6 p.) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate | |
| | | L4 (7-8 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso | |
| | Coesione e coerenza testuale. Max. 12 | L1 (3-6 p.) | Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati | |
| | | L2 (7-8 p.) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (9-10 p.) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici | |
| | | L4 (11-12 p.) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa | |

| | | | | |
|---|---|----------------|--|-----------|
| I N D I C A T O R E 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Lessico anche errato, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (5-6 p.) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L3 (7-8 p.) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (9-10 p.) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata | |
| I N D I C A T O R E 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6 p.) | Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8 p.) | Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10 p.) | Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p. | L1 (3-4 p.) | Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6 p.) | Rielaborazione parziale e semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'elaborato contiene valide interpretazioni personali | |
| Totale /60 | | | | |
| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | P. |
| Elemento specifico da valutare 1 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti | L1 (5-8p.) | Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte | |
| | | L2 (9-11 p.) | La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate | |
| | | L3 (12-13p.) | La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate | |
| | | L4 (14-15 p.) | Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale | |
| Elemento specifico da valutare 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti | L1 (5-8p.) | Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati | |
| | | L2 (9-11 p.) | Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto. | |

| | | | | |
|-------------------------------------|---|---------------|---|--|
| | | L3 (12-13p.) | Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato. | |
| | | L4 (14-15 p.) | Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace | |
| Elemento specifico da valutare 3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti | L1 (3-4 p.) | Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui | |
| | | L2 (5-6 p.) | Riferimenti culturali essenziali ma corretti | |
| | | L3 (7-8 p.) | Riferimenti culturali corretti ed esaurienti | |
| | | L4 (9-10 p.) | Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati | |
| Totale/40 | | | | |
| Totale/100 | | | | |

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | P. |
|---|---|---------------|---|----|
| I N D I C A T O R E 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti | L1 (1-2 p.) | Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione | |
| | | L2 (3-4 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico | |
| | | L3 (5-6 p.) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate | |
| | | L4 (7-8 p.) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso | |
| | Coesione e coerenza testuale. Max. 12 | L1 (3-6 p.) | Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati | |
| | | L2 (7-8 p.) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (9-10 p.) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici | |
| | | L4 (11-12 p.) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa | |
| I N D I C I C | Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Lessico anche errato, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (5-6 p.) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L3 (7-8 p.) | Lessico appropriato | |

| | | | | |
|---|--|----------------|--|-----------|
| A T O R E 2 | | L4 (9-10 p.) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata | |
| I N D I C A T O R E 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10 | L1 (3-4 p.) | Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6 p.) | Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8 p.) | Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10 p.) | Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p. | L1 (3-4 p.) | Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6 p.) | Rielaborazione parziale e semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8 p.) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10 p.) | L'elaborato contiene valide interpretazioni personali | |
| Totale /60 | | | | |
| | INDICATORI | LIVELLO | DESCRIPTORI | P. |
| Elemento specifico da valutare 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p. | L1 (5-8p.) | Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti | |
| | | L2 (9-11 p.) | Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati | |
| | | L3 (12-13p.) | Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati | |
| | | L4 (14-15 p.) | Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali. | |
| Elemento specifico da valutare 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti | L1 (5-8p.) | L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore | |
| | | L2 (9-11 p.) | L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica; | |
| | | L3 (12-13p.) | L'esposizione è ordinata e scorrevole. | |
| | | L4 (14-15 p.) | L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole | |
| Elemento specifico | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p. | L1 (3-4 p.) | Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati | |

| | | | |
|-------------------------|--------------|---|--|
| da valutare 3 | L2 (5-6 p.) | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare | |
| | L3 (7-8 p.) | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente | |
| | L4 (9-10 p.) | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace | |
| Totale/40 | | | |
| Totale/100 | | | |

Voto attribuito alla prova _____/15

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA
Tecniche dei servizi commerciali pubblicitari

Candidato _____ classe _____

| | DESCRITTORI | LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE |
|-----------------------|---|---|-------------------------------------|
| A - CONOSCENZE | Aderenza alla traccia, comprensione del tema grafico proposto, correttezza iter progettuale. Precisione informatica dell'elaborato finale: Trattamento vettoriale e bitmap coerente con la traccia. | Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5 | □ |
| B - ABILITÀ | Applicazione delle nozioni tecniche e tecnico-grafiche in relazione al formato e supporto. Utilizzo corretto di immagini, trattamento testi, scelta tipografica. | Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5 | □ |
| C - CREATIVITÀ | Capacità Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia. Cura dei dettagli dell'elaborato, leggibilità visualizzazione, significato del visual, combinazioni cromatiche. | Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura sufficiente* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura discreta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5 | □ |
| C - COMPETENZE | Utilizzo del linguaggio tecnico-specifico e delle competenze delle materie di indirizzo nell'elaborazione della relazione tecnica e delle domande di pianificazione pubblicitaria. | Pressoché assente <input type="checkbox"/> 0,5 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura adeguata* <input type="checkbox"/> 1,5 Presente in misura esauriente <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 2,5 | □ |

* la somma delle quattro voci indica il raggiungimento della sufficienza equivalente al voto 10

I commissari

Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/10

Rimini lì, _____

_____ il presidente

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |

| | | | | |
|---|-----|--|--------|--|
| e/o di settore, anche in lingua straniera | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2-2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2-2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Voto attribuito alla prova _____/25

7.3 Simulazione prima prova scritta esame di Stato

Simulazione prima prova esami di Stato 2021-2022

3/5/2022

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

¹ Simulacri: statue, monumenti

5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Proposta A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono² su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

² *mi s'affisarono*: mi si fissarono

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi³. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁴. Una smania mala⁵ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁶ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa⁷[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

³ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me

⁴ *voluttuosamente*: con morboso desiderio

⁵ *smania mala*: malvagia irrequietezza

⁶ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁷ *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Francesco Costa, giornalista e vicedirettore del Post, condivide con Morning (il podcast da lui curato) fatti e impressioni sulla guerra in Ucraina.

Mi sembra di percepire attorno alla guerra in Ucraina un sentimento un po' ambivalente. Da una parte constatiamo che questa guerra ci colpisce di più, che questi morti ci fanno più male dei morti di altre guerre più lontane da noi, in posti più diversi da quelli in cui abitiamo. Dall'altra parte c'è un po' di vergogna per questa constatazione.

Perché non ci scandalizziamo allo stesso modo quando le vittime sono siriane, eritree, yemenite o congolesi? Ho letto ieri un articolo interessante che tocca questo tema e volevo raccontarvi quello che dice partendo da una premessa, e cioè che questa constatazione è sicuramente utile a capire quali sono le nostre inclinazioni, i nostri bias, ma è contemporaneamente futile star qui a chiederci se sia giusto o sbagliato così.

Provo a spiegarmi. Innanzitutto non credo che nessuno voglia proporre di occuparci meno delle persone ucraine visto che ci siamo occupati meno delle persone che soffrono in Yemen o in Eritrea. Non sarebbe certo "giusto".

Questo sarebbe semmai il momento in cui, riconoscendo questo nostro strabismo, cercare di essere più sensibili già oggi per le persone innocenti che muoiono in posti più lontani e più diversi da quelli che abitiamo. Ma c'è anche qualcosa in più. E' inevitabile che i morti per noi

non siano tutti uguali, e non c'entra il colore della pelle. Non c'entra nemmeno la geopolitica o quanto ci piacciono Russia o Stati Uniti o chissà chi. E' un elemento di basilare sopravvivenza degli esseri umani. I morti per noi non sono tutti uguali.

La morte di una persona amica ci distrugge, ci sconvolge in un modo che non è paragonabile alla morte di una persona che non conosciamo e che non conoscevamo: ed è fondamentale che sia così, perché se ogni morte nel mondo ci colpisse come quella di una persona amica avremmo smesso di vivere, non saremmo più in grado di funzionare, come esseri umani e come società. E' un meccanismo di sopravvivenza. E' nella nostra natura essere colpiti diversamente da fatti tutto sommato simili tra loro. Lo vediamo molto con l'effetto che ha la prossimità geografica.

Se domani un uomo venisse ucciso sul pianerottolo davanti alla porta di casa nostra, sarebbe per noi un evento sconvolgente. Lo racconteremo a tutti, ne resteremo traumatizzati, di certo non lo dimenticheremo mai: anche se non conoscevamo la persona uccisa sul pianerottolo di casa, anche se aveva un colore della pelle e una nazionalità diversa dalla nostra. Se invece vi dicessi che ieri è stato ucciso un uomo sul pianerottolo di un palazzo in Guatemala, probabilmente dimenticherete questa informazione nel giro di qualche minuto. Funzioniamo così. È giusto rendersene conto, è giusto constatarlo e quindi cercare razionalmente di compensare. Essere a conoscenza dei nostri punti ciechi è necessario a limitarne gli effetti: non sto dicendo di arrenderci al fatto che questa sia la nostra natura. Ma ecco, in una certa parte questa è la nostra natura, ed è la nostra natura perché essere fatti in questo modo ci permette di sopravvivere.

Arrivo al pezzo di cui volevo parlarvi, lo ha scritto Barbara Serra sul sito di Al Jazeera. Serra scrive: "Lavoro ad Al Jazeera da quando esiste questo canale, del 2006, e abbiamo sempre cercato di compensare lo squilibrio nelle notizie internazionali che dà all'Occidente una grande prominenza rispetto al Sud del mondo. Lavoriamo da decenni cercando di essere la voce di chi non ha voce, la voce di chi viene meno ascoltato" Poi Serra prosegue: "Devo ammettere però che avverto una particolare tristezza per quello che sta accadendo in Ucraina. Mi sono chiesta se sono vittima anch'io di un doppio standard, se anch'io soffro di più per gli ucraini essendo anche io europea, perché loro sono fatti come me".

Serra arriva quindi a una motivazione razionale per questa sofferenza supplementare, e che certamente non esclude i bias legati alla prossimità, ma li integra con qualcosa di molto più solido, qualcosa che esiste non solo nelle nostre teste e che riguarda l'Europa. Nella storia del genere umano, in questo posto che abitiamo ci siamo sempre scannati, combattuti, fatti la guerra.

Per secoli l'Europa è stato il continente della guerra, del sangue, dei conflitti. Questa è la nostra storia: non quella dei 75 anni di pace che sono seguiti al 1945. Sono questi anni di pace a rappresentare un'anomalia e non è stata un'anomalia frutto del caso: gli europei hanno lavorato per ottenere la pace, per rendere impossibili altre guerre in Europa.

Viviamo in un continente in cui ci spostiamo liberamente tra una nazione e l'altra, in cui usiamo la stessa moneta, in cui condividiamo tantissime leggi, tantissimi aspetti culturali, cose che noi diamo per scontate, ma non lo sono in un posto in cui, appunto il filo conduttore della storia- se c'è stato un filo conduttore - è stato per secoli la guerra. Torno quindi al pezzo di Barbara Serra, che dice: "Quando da europea ascolto i miei amici, i miei colleghi usare la frase "Non posso credere che tutto questo stia avvenendo in Europa', io non percepisco un senso di superiorità. Non c'è nessuna alteziosità in chi dice: non pensavo che potessero succedere queste cose in Europa. Quello che sento, quello che percepisco, è la terrorizzata delusione nel constatare che tutto quello che è stato fatto in questi decenni per prevenire un'altra guerra sul suolo europeo sembra aver fallito".

COMPRESIONE E ANALISI

- 1- Leggi con attenzione il passo e sintetizza il contenuto in massimo 10 righe.
- 2- Perché il sentimento diffuso che coglie Costa nei confronti della guerra è ambivalente?
- 3- Quale tesi viene proposta nell'articolo?
- 4- Quale tipo di delusione viene riportata a conclusione dell'articolo dalla giornalista Serra?

PRODUZIONE

A partire dalle tue riflessioni e dalle tue conoscenze in merito ai fatti recenti in Ucraina scrivi un testo argomentativo in cui elabori un tuo pensiero sulla riflessione che emerge dall'articolo. La percezione di questa guerra e delle vittime ad essa legata è differente rispetto alla percezione che abbiamo di altre guerre contemporanee?

Proposta B2

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata

sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus⁸ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata^{9 2} e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

⁸ Visore Oculus: dispositivo che fornisce la realtà virtuale a chi lo indossa

⁹ Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico

Proposta B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPrensione e Analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?

2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia.

Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori

apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

(W. Szymborska, *Il poeta e il mondo*, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)

Nel giro di qualche anno anche tu e la tua generazione dovrete confrontarvi con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito e potrebbe spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi confrontarle con quanto qui viene affermato.

7.4 Simulazione seconda prova scritta esame di Stato

10/05/2022

Indirizzo: IPA8 – SERVIZI COMMERCIALI

CURVATURA PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Brief

La società di scienze e storia naturale, in collaborazione con il Giardino Botanico di Valbonella a Corniolo, Santa Sofia (FC) e con l'Ufficio Scolastico Regionale, intende avviare una campagna promozionale, diretta al personale insegnante ed agli alunni delle scuole primarie della regione, per stimolare l'interesse per l'osservazione diretta del mondo vegetale e dei contesti ambientali propri delle varie specie di piante, attraverso visite guidate da organizzare, previa prenotazione, su due giorni a settimana.

Per l'azione promozionale è prevista la realizzazione di una locandina in tricromia da esporre sui mezzi pubblici e di un pieghevole in quadricromia, ad una segnatura, da diffondere nelle scuole elementari e medie del territorio.

Testo informativo

A circa 3 km da Corniolo e a un'altitudine media di 700 m s.l.m., il Giardino Botanico di Valbonella è un vero e proprio museo all'aria aperta, con intenti didattici e protezionistici, costituito da circa 2 ettari completamente dedicati a riprodurre gli ambienti vegetali dell'appennino romagnolo con una ricca collezione di specie, spesso rare e protette, della flora regionale.

Il Giardino Botanico è organizzato con tre percorsi a tema – bosco, torrente e zone umide, rupi, praterie e arbusteti – in cui le piante sono identificate da cartellini con informazioni relative alla specie e all'ambiente in cui vivono. Accanto a queste informazioni ve ne sono altre più specifiche riguardo la distribuzione della specie nel mondo (corologia) e la posizione delle gemme della pianta come adattamento per superare la stagione avversa (forma biologica). Si aggiunge ai percorsi un'area dedicata alle piante officinali e medicamentose e un piccolo giardino delle farfalle in cui sono state messe a dimora le piante da fiore che attirano le farfalle e, più in generale, gli insetti impollinatori.

All'interno del giardino inoltre si trovano una costruzione in legno, con due stanze di cui una parte adibita a punto informazioni e una a xiloteca con piccolo erbario, e una "casetta" in legno su ruote. Al suo esterno sono presenti 3 aree picnic, 2 fornacelle in sasso per il barbecue, i bagni pubblici e una fontana coperta con tettoia.

Realizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato nel 1983, il Giardino Botanico di Valbonella è ideale per la valorizzazione dell'area e del suo patrimonio scientifico e ambientale, promuovendo e riqualificando lo sviluppo della cultura scientifica e del turismo naturalistico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali di immagini allegati alla prova stessa.

Il titolo dell'iniziativa è **HORTUS**

payoff: **Le piante del mondo**

Claim: **una giornata di scuola nella natura**

Dopo aver abbozzato, con schizzi e tecniche espressive libere, sviluppare i layout definitivi ed i file PDF per la stampa in un formato a scelta adeguato.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata
- Layout definitivo
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Il progetto grafico del pieghevole dovrà contenere:

- Nome della campagna: **HORTUS Le piante del mondo**
- Claim -**una giornata di scuola nella natura**
- Testo informativo
- Logo aziendale (Allegato n.1)
- Logo del Comune (Allegato n.2)
- Logo Ufficio Scolastico Regionale (Allegato n.3)
- Per Info Telefono: Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli 0543917912
- e-mail: giardinovalbonella@gmail.com
- web: www.atlantide.net/valbonella
- Facebook: Giardino Botanico Valbonella
- Instagram: [giardino_botanico_valbonella](https://www.instagram.com/giardino_botanico_valbonella)
- ORARI

MAGGIO: Sabato, Domenica e festivi 10.00 – 18.00

GIUGNO: Sabato, Domenica e festivi 10.00 – 18.00

LUGLIO: Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica 10.00 – 18.00

AGOSTO: Tutti i giorni 10.00 – 18.00

SETTEMBRE: Domenica 10.00 – 18.00

SECONDA PARTE - Rispondere a due dei quattro quesiti proposti

1. Il candidato spieghi il significato di pubblicità dinamica facendo riferimento alla campagna di comunicazione proposta nel brief.
2. Nell'ambito della traccia proposta, il candidato descriva i vantaggi della stampa per la diffusione della campagna informativa.
3. Spiega cosa si intende per "duttività geografica" parlando della pianificazione dell'affissione.
4. Cosa si intende con campagna collettiva verticale?

Logo aziendale (Allegato n.1)

Logo del Comune di Santa Sofia (Allegato n.2)

Logo Ufficio Scolastico Regionale (Allegato n. 3)

Link immagini:

https://drive.google.com/drive/folders/1_8MdfKN6ffgvx7ZrgcCTNEImXTeDijOU?usp=sharin

| |
|-----------------|
| ALLEGATI |
|-----------------|

Al presente documento si allega:

- 1 Relazione PEI con richieste per le prove d'esame
- 13 PDP
- Eventuali mappe concettuali

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--------------------------------|-------------------|--------------|
| Religione | CASADEI CRISTINA | |
| Italiano | GAMBERINI CECILIA | |
| Storia | GAMBERINI CECILIA | |
| Storia dell'Arte | URBANI MONICA | |
| Inglese 1 ^a Lingua | SERPA EMMA | |
| Spagnolo 2 ^a lingua | URBANI MONICA | |
| Matematica | FABBRI ELENA | |
| Tec.Prof.Serv.Comm.li | ALOIA LUIGI | |
| Tec. Prof. Serv. Pubbl. | PULICI GLORIA | |
| Lab. Tec. Prof. Serv. Pubbl. | BACCHIOCCHI PAOLA | |
| Tec. Com. Rel. | FABBRI GESSICA | |
| Scienze Motorie e Sportive | DONINI DANIELA | |
| Sostegno | BONAFEDE ANGELA | |

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del
